

TEATRO E LETTERATURA. L'INIZIATIVA NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL CTB E L'UNIVERSITÀ CATTOLICA

Autori spiegati e in scena

Un aneddoto curioso su Rainer Maria Rilke racconta di una sua risposta ad un poeta piuttosto vanesio: «Lei cerca risposte inviando le sue opere nelle redazioni. Invece di chiedersi perché scrivere, si ritiri nella sua stanza e si chieda se sarebbe disposto a morire di fame pur di scrivere». E' questa probabilmente l'ottica che spinse Shakespeare, Goldoni, Ionesco, Schnitzler, ma anche Melville, Cervantes, e Conrad a mettersi di fronte al calamaio: per produrre quella che Goethe chiamò «weltliterature», la letteratura mondiale, il cui valore universale sta nell'opera individuale.

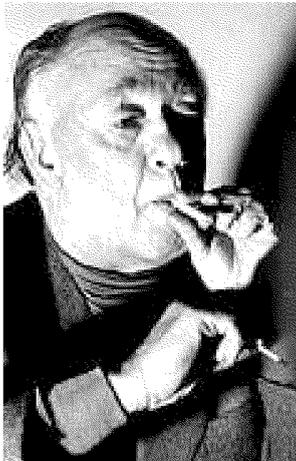
Purtroppo oggi, sottolinea

Lucia Mor dell'Università Cattolica di Brescia, la letteratura è un bene in via di estinzione: sempre meno la gente si avvicina ai grandi autori. Da qui nasce la scelta che ha spinto l'Università a collaborare con il Ctb per la serie di conferenze e spettacoli «Theater, Theatre, Teatro, Theatrum, Théâtre». Tutte le lingue, per un solo linguaggio.

Dal 30 ottobre fino al 18 dicembre, i drammaturghi puri e i romanzieri più amati saranno sia spiegati dai professori nell'aula magna Tovini alle ore 17, che interpretati dagli attori al Teatro Sociale alle 20,30 durante la stagione teatrale: Marisa Verna il 18 ottobre aprirà

con «Delirio a Due» e «Il Re Muore» di Eugene Ionesco, spettacolo andato in scena nella stagione 2007-2008; il 6 novembre Francesco Rognoni parlerà de «L' Agente Segreto» di Joseph Conrad, il cui adattamento sarà poi ripreso l'11 e il 15 febbraio 2009; il 13 novembre Guido Milanese spiegherà «L'Adone e Venere» di William Shakespeare in programma al Sociale per il 19 e il 23 novembre 2008, mentre il 20 novembre sarà la volta della «Contessina Mizzi» di Arthur Schnitzler commentata da Maria Franca Frola da mettersi in scena il 18 e il 22 febbraio 2009; Massimo Bacigalupo si getterà nei flutti del mare let-

terario con una lezione su Hermann Melville e «Moby Dick» il 27 novembre, in attesa dell'omonimo adattamento teatrale con Giorgio Albertazzi il 21 e il 25 gennaio 2009. Arturo Cattaneo reggerà metaforicamente parlando il teschio di «Amleto» il 4 dicembre, che vedremo il 21 e il 26 aprile 2009. L'11 dicembre Ignacio Rodriguez De Arce riscoprirà donchisciottesco eroe leggendo Miguel De Cervantes, poi portato sul palcoscenico il 16 e il 17 gennaio 2009 con Franco Branciaroli. Infine, sotto Natale, l'atmosfera del goldoniano «Sior Todero Brontolon» animerà la conferenza di Maria Teresa Girardi, mentre Giulio Bosetti ne vestirà i panni il 18 e il 22 marzo 2009. ♦ M.E.L.



Eugene Ionesco

